



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA
E PER LA PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI UN
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA**

**PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
COMUNE DI TRANI**

Barletta, 16 ottobre 2023



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Trani

Il Prefetto di Barletta-Andria-Trani e il Sindaco di Trani;

PREMESSO CHE

- le previsioni normative in materia di sicurezza delineano una strategia di intervento complessiva che, mediante il concorso di diversi soggetti, in una *governance* multilivello, metta le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza, quale bene primario dei cittadini da garantire in via prioritaria, per assicurare lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi;
- a tale fine è sempre più avvertita l'esigenza di un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile, che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione delle sicurezze nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento nel quadro di una sicurezza sempre più integrata e partecipata;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza non è soltanto il frutto delle attività meritorie di prevenzione e repressione dei reati poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Forze di Polizia, ma anche dell'attuazione di una serie di strumenti di prevenzione tesi a rimuovere le cause profonde dei fenomeni di devianza e di degrado e a sostenere la partecipazione dei cittadini al miglioramento complessivo delle condizioni sociali abitative e dei servizi e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni, in quanto la criminalità diffusa rappresenta oggi uno dei fattori che maggiormente condiziona negativamente la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita;
- a tale fine, previa condivisione con il Sindaco di Trani, nonché previa valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, è stata tracciata una cornice organica di interventi non limitata alla sola risposta reattiva delle Forze di Polizia, ma indirizzata anche ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza, in particolar modo in alcune zone della città (fenomeni di spaccio, degrado, limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini), nonché a misure tese a uno sviluppo del territorio e dell'offerta economica e turistica in un contesto di legalità;
- su tale linea programmatica si è proceduto alla sottoscrizione del "Patto per la Sicurezza Urbana e la promozione ed attuazione di un sistema di Sicurezza



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

partecipata ed integrata” in data 6 agosto 2020, con validità biennale;

- si è preso atto dell’esito dell’attività di monitoraggio - all’uopo svolta dal Tavolo Tecnico permanente istituito presso la Prefettura - sullo stato di attuazione delle previsioni e degli impegni assunti nel citato atto pattizio;
- ritenuto, in ragione delle finalità soprarichiamate, e previa condivisione con il Sindaco di Trani, di dover rinnovare il predetto Patto, al fine di proseguire le attività già avviate e di assumere ulteriori e rinnovati impegni in tema di realizzazione di un sistema di sicurezza urbana partecipata;
- preso atto, al riguardo, dell’avvenuta sottoscrizione del “Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana” che il Comune di Trani ha sottoscritto con questa Prefettura in data 6 agosto 2020, che individua come obiettivo prioritario, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza di proprietà dell’Ente in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale, da realizzarsi mediante l’accesso a finanziamenti del Ministero dell’Interno a valere sul Fondo del POC “Legalità 2014-2020”;
- preso atto, altresì, dell’avvenuta sottoscrizione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché nelle concessioni demaniali ed autorizzazioni”, sottoscritto dal Comune di Trani con questa Prefettura il 22 febbraio 2022, con validità biennale;

VISTI

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e succ. ii. e mm., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- le direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell’Interno ed in particolare quelle in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015;
- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell’Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *“l’azione congiunta di più livelli di*



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richiede misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;

- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” ed in particolare l’art. 5 secondo cui “*con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)*”;

- il successivo art. 7 con cui viene indicato - quale ulteriore strumento per l’attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all’incremento dei servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio – la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell’art. 6 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013 nr. 119;

- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, di cui all’art. 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, adottate in sede di Conferenza Stato – Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il decreto-legge 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 ed, in particolare, l’art. 35 *quater* del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, che in merito al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, istituisce un apposito fondo presso il Ministero dell’Interno le cui risorse possono essere destinate anche ad assunzioni a tempo determinato di personale di Polizia locale;

- l’art. 11 *bis*, comma 19, del “*Decreto Semplificazioni*” (decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12), che rimanda ad apposito decreto interministeriale da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all’art. 35 – *quinquies* del d.l. n. 113/2018 per



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Trani

l'installazione e l'implementazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza;

- il decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019, n.77, segnatamente l'art. 16 *bis*, che ha apportato modifiche all'art. 9 del d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, conv. con mod. dalla l. 18 aprile 2017, n. 48;

- il Protocollo-Quadro Video-Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti ed il successivo Protocollo di recepimento dell'Accordo Quadro Video-Allarme sottoscritto il 4 dicembre 2020 dalla Confcommercio Federpreziosi, in considerazione della ravvisata necessità di assicurare elevati livelli di protezione delle imprese e degli operatori del commercio, secondo linee di indirizzo basate – anche alla luce dell'evoluzione normativa e delle nuove tecnologie - su una sempre più efficace sinergia tra Istituzioni pubbliche, Forze di Polizia e Associazioni di categoria, attesa la crescente domanda di sicurezza nel settore delle imprese e degli esercizi commerciali;

ACQUISITO il nulla osta del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. 61702 del 27/07/2023

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze di Polizia

Le Parti sottoscrittrici e aderenti al presente Patto RINNOVANO l'impegno a partecipare sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013 nr. 119, a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia a competenza generale, secondo le direttive ed i parametri di cui al Protocollo Quadro Video-Allarme Antirapina sottoscritto il 12 dicembre 2019 ed al relativo disciplinare tecnico, nonché il successivo Protocollo con Federpreziosi del 4 dicembre 2020 - ferme restando le previsioni della circolare n. 558/A/421.2/70/456 del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. in data 8 febbraio 2005, richiamata nelle premesse normative e garantendo gli standard



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

tecnologico/qualitativi richiesti dal D.L. 14/2017 e di compatibilità con la rete presente nel Comune di Trani.

A tal fine:

Il Comune di Trani, già sottoscrittore il 6 agosto 2020, con il Prefetto di Barletta Andria Trani, di apposito “Patto per l’attivazione della sicurezza urbana”, volto alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e alla promozione del rispetto del decoro urbano, ha presentato, in data 19 ottobre 2022, un progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del valore di Euro 249.855,73, a valere sul fondo del Ministero dell’Interno “POC Legalità 2014-2020”, 2017 ottenendo la relativa assegnazione dei fondi, nonché il 30 dicembre 2022 ulteriore richiesta di ammissione a fondi ministeriali, di cui all’art. 5, comma ter del citato D.L. 14/ per l’efficientamento del sistema di videosorveglianza comunale con un progetto del valore di Euro 272.754,97, per incrementare il numero di telecamere in alcune zone della città ritenute particolarmente critiche (centro storico, area portuale e lungomare, ville comunali, zone della “movida” ecc.) impegnandosi comunque ad avanzare richiesta di ammissione ad ulteriori fondi ministeriali e non a tal fine stanziati;

Inoltre il Comune di Trani ha portato a completamento il collegamento dell’impianto di videosorveglianza comunale, oltreché con il Comando Provinciale dei Carabinieri, anche con la centrale operativa del Commissariato di P.S. di Trani;

infine, al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e contrastare ogni forma di illegalità, l’Ente comunale ha disposto con interventi sostenuti dal Distretto urbano del Commercio (DUC), l’implementazione del sistema di video sorveglianza all’interno della villa comunale attraverso l’incremento di n. 20 videocamere da installare nei punti più sensibili della medesima area.

Il Comune RINNOVA L’IMPEGNO a sottoscrivere specifici accordi, anche con il supporto del Tavolo tecnico permanente istituito presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza e controllo del territorio.

In particolare, il Comune di Trani si impegna a sensibilizzare le varie categorie rappresentative degli operatori economici presenti sul territorio comunale, interpellandole formalmente e verbalizzando l’adesione o il rifiuto.

I relativi progetti saranno preventivamente approvati in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in quanto conformi alle



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno ed alle disposizioni del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

Verrà inoltre ricercata – con la collaborazione delle Associazioni di categoria, approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e acquisizione della preliminare valutazione di fattibilità degli organi tecnici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, tenuto conto delle disposizioni di cui al Protocollo–Quadro Video–Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019 e del successivo del 4 dicembre 2020, nonché del relativo disciplinare, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti - la forma tecnologicamente più adeguata per mettere in rete anche i sistemi di videosorveglianza privati, già presenti a presidio di banche, farmacie, gioiellerie, tabaccherie, condomini, imprese, eventualmente coinvolgendo privati ed enti affinché concorrano con un sostegno strumentale, finanziario e logistico, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento, al perseguimento degli obiettivi di controllo e valorizzazione del territorio.

Le Parti – prima dell'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica – si impegnano altresì a valutare la fattibilità, mediante preliminare valutazione degli organi tecnici del Dipartimento di pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, anche per il tramite della Zona Telecomunicazioni, di un sistema di interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della Polizia locale con le sale operative delle Forze di Polizia, nonché a valutare la fattibilità di una sala operativa volta alla ricezione continua delle immagini con remotizzazione, in aderenza a quanto previsto al paragrafo 4 delle citate Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata.

Art. 2

Misure di rafforzamento illuminazione pubblica e miglioramento assetto urbano

Tenuto conto della rilevanza che un capillare ed efficiente sistema di illuminazione pubblica assume in termini sia di sicurezza percepita, sia di deterrenza per la criminalità, sia di efficacia dell'azione preventiva mediante i servizi di videosorveglianza, il Comune di Trani SI IMPEGNA a realizzare progetti di efficientamento energetico ed implementazione dell'illuminazione pubblica (mediante adesione alla convenzione Consip) e, in generale, di miglioramento dell'assetto urbano.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

A tal riguardo, si impegna ad attuare interventi di riqualificazione, in particolare delle aree degradate e degli spazi pubblici della zona Nord della Città, mediante finanziamenti PINQUA/PNRR, attraverso la realizzazione di parchi urbani, adeguatamente illuminati e videosorvegliati, al fine di stimolare forme di aggregazioni ovvero spazi intermedi tra scuola, casa e strada, tra coetanei ed adulti, in cui gli adolescenti possono passare i propri pomeriggi/sere, nonché parchi dotati di attrezzature ludiche per garantire aree di svago per bambini ed anche adolescenti.

Tra le aree individuate nella predetta Zona Nord vi sono quelle di Via Giachetti/Via Andria, nonché l'area di riqualificazione denominata "ex distilleria Angelini" destinata a diventare una seconda Villa Comunale sul mare.

Art. 3

Implementazione corpo di Polizia Locale

Il Comune di Trani, che ha già implementato, nel decorso biennio, il contingente del Corpo di Polizia locale di 17 unità, SI IMPEGNA a procedere nel biennio 2023/2024 ad apposito bando di mobilità, nonché ad ulteriore bando di concorso per l'assunzione di altre 7 unità, al fine di incrementare l'organico del corpo.

Art. 4

Implementazione dei servizi di Polizia Locale

Il Comune di Trani SI IMPEGNA ad incrementare i servizi di Polizia Locale sia sotto l'aspetto logistico che organizzativo.

Il Corpo è stato dotato di una stazione mobile avente quale finalità quella di aumentare la percezione della sicurezza nelle zone periferiche della Città (sia Nord che Sud) attraverso lo stazionamento di detto veicolo nelle ore serali affinché lo stesso divenga punto di riferimento per i cittadini.

E' stata altresì disposta l'implementazione dei turni di servizio degli agenti della Polizia Locale garantendo la presenza in servizio nelle ore serali dei fine settimana (venerdì e sabato) sino alle ore 24 (ore 1.00 nel periodo estivo).

Il Comune di Trani, già beneficiario, quale Capofila e d'intesa con il Comune di Bisceglie, di finanziamento ministeriale per la realizzazione della progettualità intercomunale per l'attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, SI IMPEGNA a proseguire l'attività di controllo intercomunale così come già attuata nel 2022, previa autorizzazione alla proroga, da parte della Prefettura, dell'attività in parola anche nell'anno 2023.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

Art. 5

Progetto scuole “sicure”

Le parti condividono l’obiettivo di adottare ogni misura preventiva e di contrasto a tutti quei fenomeni di devianza prossimi all’attività scolastica, con particolare riferimento al bullismo, al *cyberbullismo* e al consumo di droga.

A tale scopo le parti RINNOVANO l’impegno ad intensificare le interlocuzioni fra le Forze di Polizia e il Comune, con il coordinamento della Prefettura, allo scopo di porre in essere iniziative di prevenzione e favorire il processo di superamento delle più gravi forme di devianza.

Nell’ambito della più ampia e complessiva strategia d’azione, che prevede interventi mirati di controllo del territorio e l’attività info-investigativa da parte delle Forze di Polizia, il Comune di Trani, già beneficiario del contributo finanziario del Ministero dell’Interno, di cui al Progetto “Scuole Sicure 2020/2021”, per l’implementazione di apparati di videosorveglianza ai fini dell’attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli Istituti scolastici, promuoverà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la messa in sicurezza delle scuole, anche con interventi di riqualificazione delle aree limitrofe alle Istituzioni scolastiche, attraverso il supporto della Polizia locale per le attività di controllo del territorio.

Inoltre, il Comune di Trani, beneficiario nell’anno in corso del contributo riconosciuto agli enti locali da parte del Ministero dell’Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – SI IMPEGNA a destinare dette somme alla organizzazione di lezioni finalizzate alla promozione della legalità presso gli istituti scolastici scuole medie superiori, con il coinvolgimento di figure istituzionali che si sono distinte nella lotta alla criminalità organizzata (es. appartenenti alle Forze di Polizia che si sono distinti in specifiche attività).

Art. 6

Iniziative per la tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo negli esercizi pubblici

Il Comune di Trani RINNOVA l’impegno di assicurare, per il tramite della Polizia locale, con la collaborazione delle Forze di Polizia, assidui controlli di carattere amministrativo presso gli esercizi commerciali che effettuano vendite o somministrazioni di bevande alcoliche, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, nonché delle ordinanze sindacali concernenti gli orari ed i limiti delle emissioni sonore, con particolare riguardo ai luoghi della “movida”,



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

nel centro storico e nell'area del lungomare.

Art. 7

Contrasto all'abusivismo commerciale e contraffazione

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative anche sul piano della sicurezza.

Il Comune di Trani RINNOVA l'impegno, per il tramite della Polizia locale, di attuare servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari, prevedendo servizi mirati anche nello specifico ambito degli ambulanti.

Art. 8

Modelli sperimentali di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio dei settori a maggior rischio di infiltrazioni SI RINNOVA l'impegno ad adottare concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

In tale ambito, il Comune di Trani, in considerazione dell'ingente assegnazione di finanziamenti connessi alla realizzazione di progettualità a valere sul Fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha sottoscritto il 22 febbraio 2022 con questa Prefettura il Protocollo di legalità, con validità biennale, con il quale sono state definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, prevedendo forme di interazione con la Prefettura di Barletta Andria Trani, ai fini della comunicazione e/o trasmissione di atti concernenti affidamenti di lavori, servizi e forniture anche sottosoglia, nonché comunicazione di eventuali subappalti.

Il Comune SI IMPEGNA con la collaborazione delle Associazioni di categoria a svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate ai fini del sano sviluppo del mercato in materia antimafia e anticorruzione, nonché a promuovere l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri partners, subappaltatori e fornitori.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9

Tavolo tecnico permanente

Il Tavolo tecnico permanente, istituito e coordinato dalla Prefettura, continuerà ad essere deputato ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti,



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Trani

al fine di verificare, attraverso indicatori oggettivi, i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che possano aver determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto meccanismi di rimodulazioni delle misure disposte.

Il Tavolo si riunirà almeno semestralmente, fatta salva la richiesta di specifica convocazione da parte di taluno dei componenti. Del predetto organismo continuerà a far parte anche il rappresentante della locale Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e della Sezione Telematica e AES dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia", per gli aspetti connessi alle progettualità di videosorveglianza e nuove tecnologie.

Art. 10

Diffusione del protocollo

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del Patto e delle attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

In attuazione delle linee generali ed in coerenza con le disposizioni in materia di sicurezza delle città, che incoraggiano la partecipazione delle parti sociali e dei cittadini in azioni di prevenzione e nella concreta attuazione delle politiche sociali, culturali, urbanistiche, sarà possibile acquisire eventualmente ulteriori adesioni al presente documento.

Art. 11

Durata

Il presente Protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di ulteriore rinnovo.

Art. 12

Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo addendum di ampliamento degli impegni, anche in attuazione dei successivi specifici atti di indirizzo ministeriali.

Barletta, 16 ottobre 2023



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Trani

Sottoscrittori:

Per la Prefettura di Barletta Andria Trani,
IL PREFETTO (Rossana Riflesso)

Per la Città di Trani,
IL SINDACO (Amedeo Bottaro)

Per adesione:



Federfarma Barletta Andria Trani

Alla c.a.
S.E. Prefetto Barletta – Andria – Trani
Dott.ssa Rosanna Riflesso

Barletta, li 17 ottobre 2023

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ADESIONE

Fedefarma Bat, nella persona del Presidente pro tempore Dott. Michele Pellegrini Calace, ha il piacere di comunicare la propria adesione al rinnovo del “Patto per la Sicurezza Urbana e per la promozione ed attuazione di un sistema di sicurezza partecipata” per i Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa di Puglia e Trinitapoli.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore adempimento, si porgono distinti saluti

Il Presidente
Dott. Michele Pellegrini Calace